



GRUPPO
Fabrizio,
voce e
chitarra
acustica,
Flavio al
basso, Mauro
alla chitarra
elettrica e
Luca alla
batteria sono
i componenti



MUSICA

«7 grani» vola sulle ali della rete

La band lariana è conosciuta via internet sulle radio di mezzo mondo

di FABIO INDOVINO

- COMO -

TRE FRATELLI e tanto amore per la musica. Inizia così la storia dei 7grani, band comasca che, grazie alle possibilità di comunicazione offerte da internet, arriva fino alle radio di oltre Oceano. «Il progetto 7grani inizia nel 2003. Una volta finito di incidere «A spasso coi tempi» ci siamo organizzati e ci siamo divisi le mansioni come in un vero e proprio ufficio stampa e abbiamo iniziato a contattare le radio via internet», dice Flavio Settegrani, bassista e fondatore insieme ai fratelli Fabrizio e Mauro del gruppo. La band muove i primi passi nella provincia già nel 1992 e arriva alla sua attuale formazione con l'arrivo di Luca De Alberti alla batteria. I quattro inizialmente

quasi non si accorgono dell'interesse che sta generando il loro lavoro discografico.

«DOPO qualche mese abbiamo digitato il nostro nome su Google e ci siamo resi conto che stavano emettendo le nostre canzoni in più di duecento network sparsi in tutto il mon-

do; eravamo addirittura diventati il gruppo folk più scaricato su un sito web australiano, mentre tra settembre e dicembre dello scorso anno avevamo scalato la classifica di Twist Radio, un'emittente locale di Portland, negli USA».

LA BAND si autodefinisce

«scantautoreggae», un genere sicuramente d'autore, scanzonato, fatto di ritmi folk e sonorità reggae. I loro testi, rigorosamente in italiano, esprimono però concetti profondi: «I nostri brani vengono ideati e arrangiati con la collaborazione di tutti i componenti e il percorso verso la versione definiti-

va non è sempre facile e lineare. Forse è per questo che riscuotono questo successo: perché si vede lo sforzo collettivo che c'è a monte». A differenza dei lavori di altri artisti prodotti da major discografiche, di cui solo uno o due brani riescono in genere ad arrivare in radio, i 7grani hanno avuto un'approvazione piena del loro lavoro: «In Svizzera sta passando molto una canzone che si intitola «Ahi Ahi Ahi», negli States è «Universo fragile» a spopolare, mentre «Metereopatica» è una hit in Australia».

DI LORO ci si sta accorgendo anche in Italia, forse più per la stranezza del loro percorso verso il successo: «Un disco quasi auto-prodotto che arriva dove non ti saresti mai immaginato è un po' il sogno di tutte le band. È il potere della musica».

APPUNTAMENTI IL 30 MARZO A CAGNO IL 14 APRILE A CANTÙ
Lo spettacolo tipo: musica, danza e cabaret

- COMO -

PER CHI volesse togliersi la curiosità di sentire qualcosa di più dei brani proposti su *myspace.com*, i 7grani suoneranno dal vivo venerdì 30 marzo al New Lunedì Notte di Cagno e sabato 14 aprile all'1 e 35 circa di Cantù. Lo spettacolo che la band propone è un susseguirsi di momenti musicali, teatrali, di cabaret e danza. L'idea di proporre una sorta di spettacolo teatrale per la presentazione del nuovo disco dei 7grani «A spasso coi tempi» è scaturita in modo naturale

dall'entusiasmo di tutti i personaggi che ne fanno parte. «Infatti - ricordano - siamo un gruppo che ha deciso di collaborare alla realizzazione di un progetto diverso dal solito, un evento dove ognuno di noi mette a disposizione le proprie capacità con lo scopo di offrire una serata ricca di contenuti artistici di vario tipo». Una serata tipo: si va infatti dagli interventi comici di Germano «Gegio» Lanzoni e Flavio Settegrani alla magia del Mago Walter Maffei passando poi alla danza di Valeria Ranalletta e Daniela Neri fino alle apparizioni spontanee del Clown Raffaele Rinaldi.

La favola dei tre fratelli nasce da collaborazioni importanti

- COMO -

I7GRANI SONO NATI nel 2003 dalla precedente esperienza dei Trinità, nome col quale i tre fratelli si sono esibiti su vari palcoscenici fin dal '92. Il gruppo è formato dai tre fratelli; Fabrizio alla voce e chitarra acustica, Flavio al basso, Mauro alla chitarra elettrica e Luca De Alberti alla batteria. Con loro suonano Raffaele Kohler, trombettista e Alessandro Melis, percussionista. Nel 2003 in occasione del primo anniversario del Teatro di Varese il direttore artistico Flavio Premoli (PFM) sceglie «Parappappa» come sigla di apertura della stagione, scritta da Fabrizio Settegrani. Nel 2006 nasce l'album prodotto dal musicista Ivan Ciccarelli e da Massimo Faggioni.

